

# **COMUNE DI PESCANTINA**

**PROVINCIA DI VERONA**

**Via Madonna, 49**

**UFFICIO ECONOMATO - SCUOLE**

**Tel. 045 6764208 Fax 045 6764257**

**FORNITURA, TRASPORTO E POSA IN OPERA DI NUOVI  
ARREDI SCOLASTICI ED ATTREZZATURE VARIE PRESSO  
LA NUOVA SCUOLA MEDIA STATALE DI OSPEDALETTO  
DI PESCANTINA (VR) – VIA MONTINDON N. 3.**

<b>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</b>
---------------------------------------

## *Parte prima – GENERALITA'*

### **CAPO I – OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO – CARATTERISTICHE DELLA MERCE**

- Art. 1 – Oggetto dell'Appalto
- Art. 2 – Caratteristiche prestazionali della fornitura
- Art. 3 - Modalità di presentazione dell'offerta e campionatura degli arredi
- Art. 4 – Importo dell'appalto - Duvri
- Art. 5 – Durata dell'appalto
- Art. 6 – Condizioni di ammissione alla gara
- Art. 7 – Procedura di gara e criteri d'aggiudicazione

### **CAPO II – REGOLE E DISCIPLINA NEL CORSO DELLA FORNITURA**

- Art. 8 – Oneri dell'appaltatore
- Art. 9 – Consegna in opera della fornitura
- Art. 10 – Collaudo
- Art. 11 – Invariabilità dei prezzi
- Art. 12 – Liquidazione delle forniture e svincolo della cauzione
- Art. 13 – Garanzie
- Art. 14 – Penali e risoluzione del contratto
- Art. 15 – Contratto
- Art. 16 – Responsabilità dell'appaltatore
- Art. 17 – Definizioni delle vertenze
- Art. 18 – Divieto di subappalto
- Art. 19 – Efficacia del contratto di appalto
- Art. 20 – Decadenza dell'appalto
- Art. 21 – Osservanza di leggi e regolamenti

## *Parte seconda – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA*

- Art. 22 - Caratteristiche tecniche e costruttive

## Parte prima – GENERALITA'

### CAPO I

#### **OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO CARATTERISTICHE DELLA MERCE**

##### **Art. 1 - Oggetto dell'Appalto**

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura, il trasporto e posa in opera di nuovi arredi scolastici ed attrezzature varie, meglio indicati al successivo articolo 22, per la nuova scuola media statale di Ospedaletto di Pescantina., per un importo presunto a base di gara di € 57.547,50 oltre IVA e fino a concorrenza di tale importo.

La fornitura da porre in opera, perfettamente finita e funzionante, è descritta nella parte seconda del presente "Capitolato Speciale di Appalto".

##### **Art. 2 - Caratteristiche prestazionali della fornitura.**

Le caratteristiche tecniche specificate al successivo art. 22 rappresentano lo standard di ammissibilità dell'offerta senza possibilità alcuna di poter prescindere dalla rispondenza alle caratteristiche così come indicate.

Gli arredi dovranno garantire una perfetta efficienza, funzionalità ed idoneità all'uso cui sono destinati, nonché avere caratteristiche di resistenza alle variazioni di colore e di sicurezza, corrispondenti alle norme vigenti ed alle buone regole dell'arte e della tecnica.

È richiesto che, a garanzia della qualità della fornitura, tutti i singoli arredi, fissi e mobili, siano conformi alle norme vigenti, con particolare riguardo alla resistenza delle strutture.

I colori degli arredi saranno a scelta dell'Amministrazione e potranno essere anche diversi per lo stesso elemento d'arredo.

Le Ditte offerenti dovranno proporre arredi ed attrezzature strettamente coordinati tra loro, sia nel disegno che per i materiali costituenti, nel pieno rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora dovesse risultare la non rispondenza, anche parziale, della fornitura ai requisiti contrattuali, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio:

- ◆ chiedere l'eliminazione, entro un congruo lasso di tempo, senza alcun compenso, delle imperfezioni e dei difetti riscontrati, e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all'art.14, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- ◆ rifiutare la merce, in tutto o in parte, chiedendone la sostituzione entro un congruo lasso di tempo, e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all'art.14 e fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- ◆ rifiutare la merce senza chiedere la sostituzione e dichiarare risolto il contratto per colpa, con le conseguenze previste per la risoluzione del contratto per mancata consegna della fornitura.

##### **Art. 3 - Modalità di presentazione dell'offerta e campionatura degli arredi**

### Modalità di presentazione dell'offerta

Le Ditte partecipanti alla gara dovranno far pervenire l'offerta e la documentazione come stabilito nella lettera d'invito, attenendosi a tutte le disposizioni ivi contenute ed a quanto richiesto dal presente Capitolato Speciale di Appalto, pena l'esclusione.

### Campionatura degli arredi

#### CAMPIONATURA

Tre giorni prima del termine stabilito per la presentazione dell'offerta, la Ditta dovrà far pervenire, presso la nuova scuola media statale di Ospedaletto, secondo le indicazioni che saranno meglio precisate nella lettera di invito alla gara, i campioni sottoelencati, regolarmente montati, muniti di etichetta contenente i dati identificativi della ditta offerente e delle certificazioni obbligatorie complete di tutti gli allegati conformemente a quanto indicato nel successivo art. 22 del presente Capitolato speciale d'appalto:

Art. 22 rif.to n. 57	Banco per allievi cm. 70x50xh.76
Art. 22 rif.to n. 58	Sedia per allievi h. seduta cm. 46
Art. 22 rif.to n. 74	Scaffale per biblioteca cm. 93x35xh.177 con top
Art. 22 rif.to n. 81	Tavolo portaterminale cm. 120x80xh.72
Art. 22 rif.to n. 87	Poltroncina per videoterminali

Allegare la tabella colori dei piani dei tavoli e dei telai dei tavoli sedie, poltroncine  
Allegare la tabella dei colori per i ripiani dei scaffali per biblioteca

**La campionatura non perfettamente conforme alle descrizioni del capitolato speciale d'appalto nonché alle certificazioni richieste comporteranno l'esclusione dalla gara.**  
**La mancata, ritardata o incompleta consegna della suddetta campionatura sarà motivo di esclusione dalla gara.**

Le spese relative al trasporto, montaggio e quanto altro inerente alla campionatura sono a carico della Ditta concorrente.

La campionatura dovrà essere ritirata, a cura delle ditte partecipanti, entro e non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della gara. In caso di mancato ritiro, gli arredi campionati verranno acquisiti al patrimonio comunale, senza diritto ad indennizzi di sorta. In ogni caso la restituzione avverrà nelle condizioni in cui gli stessi verseranno al termine dei processi di controllo, i quali potranno avervi apportato considerevoli alterazioni strutturali.

#### **Art. 4 - Importo dell'appalto - Duvri**

L'importo presunto della fornitura è di € 57.547,50 oltre IVA al 10% per € 5.754,75 per un importo complessivo di € 63.302,25. Esso è comprensivo di tutte le spese di trasporto con mezzi idonei, nonché di tutti gli oneri, spese e prestazioni inerenti la predetta fornitura.

Trattandosi di "contratto aperto" il corrispettivo viene stabilito, come sopra indicato in euro 57.547,50 oltre all'iva ed i prezzi unitari contrattuali sono quelli derivanti dall'offerta presentata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria. Il contratto fissa, quindi, l'arco temporale di durata, i prezzi unitari contrattuali per ogni tipologia d'intervento, il tetto di spesa, ma non viene esattamente individuata la quantità di prodotti da fornire.

L'Amministrazione può chiedere alla ditta aggiudicataria un aumento sull'ammontare dell'intera fornitura, entro il limite massimo di un quinto dell'importo aggiudicato, alle condizioni tutte del contratto che la ditta ha l'obbligo di accettare.

E' possibile escludere preventivamente la predisposizione del Duvri e la conseguente stima dei costi della sicurezza tenuto conto che il plesso scolastico di che trattasi è finito e non ancora utilizzato dalla scuola per cui non vi è interferenza con altro personale scolastico o di cantiere.

#### **Art. 5 - Durata dell'appalto**

L'appalto per la fornitura di arredo scolastico avrà la durata di un anno a decorrere dalla data del primo ordinativo.

#### **Art. 6 - Condizioni e requisiti di ammissione alla gara**

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente nonché esibire la documentazione all'uopo richiesta espressamente nella lettera d'invito.

#### **Art. 7 - Procedura di gara e criteri di aggiudicazione**

La fornitura sarà affidata mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e del vigente regolamento comunale per l'affidamento di servizi e forniture in economia preceduto da procedura negoziata con bando con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del D. Lgs. 163/06 con ribasso percentuale unico da applicarsi sul prezzo complessivo posto a base di gara

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua e conveniente.

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto definitivo.

L'aggiudicatario resta vincolato all'osservanza dell'appalto nei confronti dell'Amministrazione fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima, in seguito al quale s'intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge.

La ditta aggiudicataria, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

### **CAPO II** **REGOLE E DISCIPLINA NEL CORSO DELLA FORNITURA**

## **Art. 8 - Oneri dell'appaltatore**

L'appaltatore dovrà assumersi i seguenti oneri particolari che s'intendono in ogni caso compensati dall'importo contrattuale :

- a) oneri relativi all'approvvigionamento di tutti i materiali necessari alla posa in opera della fornitura per completarla entro i termini contrattuali;
- b) oneri relativi alla fornitura nel pieno rispetto delle normative di legge e di buona esecuzione vigenti;
- c) oneri relativi al montaggio e/o smontaggio, accatastamento e allontanamento di tutto il materiale di imballaggio;
- d) oneri relativi alle spese di trasporto e collocamento in posa ad opera d'arte della fornitura, compreso ogni altro onere o intervento necessario alla corretta installazione.

## **Art. 9 - Consegna in opera della fornitura**

La consegna e la messa in opera degli arredi dovranno essere eseguite presso la struttura scolastica sulla base delle indicazioni e degli ordinativi dell' Ufficio Economato - Scuole.

La fornitura in questione potrà essere commessa all'assuntore successivamente al provvedimento di aggiudicazione e nelle more della stipula contrattuale, mediante ordinativi scritti e firmati dal Dirigente dell' Ufficio Economato - Scuole, e di norma, inviati a mezzo fax. L'Amministrazione nel predisporre gli ordinativi, si riserva la facoltà di indicare le consegne da effettuare con priorità od urgenza rispetto alle altre.

Tutti gli arredi dovranno essere posizionati, perfettamente montati e funzionali, nei locali di destinazione secondo le indicazioni dei responsabili degli istituti scolastici, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della lettera d'ordine, e comunque non oltre il 04.09.2009.

Non sono consentite proroghe ai termini di cui sopra. In caso di inadempienza la ditta sarà passibile delle sanzioni e penalità previste dal successivo art. 14 per ritardi nelle consegne ed installazioni, fino alla risoluzione del contratto, con possibilità di aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Le date fissate per le consegne dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto dall'impresa aggiudicataria sia agli istituti scolastici che al competente Servizio comunale, con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

La ricevuta che sarà rilasciata da parte del responsabile della struttura scolastica all'atto della consegna, non implicherà l'accettazione della merce, potendo questa essere sempre rifiutata, qualora venga riscontrata difettosa e non rispondente alle effettive richieste. A tal riguardo si precisa che la Ditta, all'atto della consegna in opera della fornitura nelle singole scuole, dovrà far firmare e datare dai responsabili delle scuole stesse i relativi Documenti di Trasporto, al fine di consentire la verifica dei tempi di esecuzione della fornitura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare corso alla fornitura nel modo che riterrà più conveniente in relazione, anche, a specifiche e/o sopravvenute esigenze che si possono verificare nel periodo contrattuale senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o richiedere speciali compensi.

E' vietato nel modo più assoluto all'assuntore di dar corso a richieste di forniture se non espressamente formalizzate dal competente Ufficio comunale.

L'impresa ha l'onere di controllare gli ordinativi, segnalando all'Ufficio comunale, le eventuali discordanze, assumendosi la completa responsabilità degli eventuali inconvenienti derivanti dal mancato controllo.

L'ufficio addetto competente avrà cura di verificare i dati trasmessi dalla ditta fornitrice, rilevando le discordanze eventualmente riscontrate.

Qualora cause di forza maggiore o circostanze speciali impediscano temporaneamente l'utile prosecuzione della fornitura, il competente Ufficio comunale ne disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.

#### **Art. 10 - Collaudo**

Le operazioni di collaudo saranno eseguite a cura di un tecnico qualificato e dovranno accertare la corrispondenza della fornitura alle caratteristiche ed ai requisiti stabiliti nel presente Capitolato.

Il tecnico, ove lo ritenga opportuno, potrà richiedere di volta in volta, l'intervento di altri tecnici estranei o meno all'Amministrazione, nonché particolari analisi di laboratorio, con oneri che cederanno a carico della ditta aggiudicataria.

La merce eventualmente rifiutata in sede di collaudo perché, non rispondente alle caratteristiche e qualità di cui al presente Capitolato, fatta salva l'adozione di più gravi provvedimenti, dovrà essere immediatamente ritirata e sostituita con altra idonea, pienamente rispondente ed efficiente, ferma restando l'applicazione delle penalità di mora di cui all'art.14 e fatto salvo il diritto al risarcimento per eventuali ulteriori danni .

La ditta potrà assistere o farsi rappresentare da persona appositamente delegata alle operazioni di collaudo.

#### **Art. 11 - Invariabilità dei prezzi**

La fornitura sarà valutata in base al ribasso percentuale unico offerto, che sarà applicato alla totalità dei prezzi di cui all'elenco; in essi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione della fornitura stessa.

I prezzi predetti s'intendono offerti dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza, tutto a suo rischio, sono quindi invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto.

La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà il diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per l'aumento di costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra circostanza sfavorevole che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

#### **Art. 12 - Liquidazione delle forniture e svincolo della cauzione**

I pagamenti delle forniture saranno effettuati sulla base del prezzo che risulterà dal ribasso percentuale offerto e dietro presentazione di regolare fattura emessa per avvenuta consegna degli arredi, previo collaudo favorevole della merce fornita.

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, subordinatamente all'acquisizione del DURC e dei controlli di legge.

Le somme spettanti all'assuntore per le forniture eseguite e per quelle in corso di esecuzione non potranno essere dal medesimo cedute né delegate, senza assenso preventivo dell' Amministrazione Comunale.

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non abbia curato, presso l'Ufficio Contratti Comunale, gli adempimenti contrattuali stabiliti.

### **Art. 13 - Garanzie**

L'aggiudicatario garantisce il buon funzionamento e la conformità al capitolato delle forniture in oggetto **per un periodo di 5 (cinque) anni**. Tale garanzia non copre la naturale usura del bene.

Entro tale periodo, l'aggiudicatario si obbliga a porre rimedio, a proprie spese e senza alcun addebito per l'Ente appaltante, mediante riparazione o sostituzione totale dei componenti difettosi, alle difformità ed ai difetti di funzionamento riscontrati.

In deroga al termine di decadenza di cui al comma 1° dell'art. 1495 del cod. civ. la denuncia di eventuali vizi e difformità degli arredi forniti sarà effettuata entro 30 giorni dalla loro scoperta.

La data del verbale di collaudo farà fede in ordine alla data di inizio del periodo di garanzia. La ditta aggiudicataria per tale periodo garantirà la fornitura per la qualità del materiale e per la sicurezza nell'uso naturale dell'arredo nonché per l'assenza di vizi di qualsiasi natura.

A garanzia della regolare esecuzione del contratto l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, nei termini e secondo le modalità previste dalla lettera d'invito.

In particolare, la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed avere durata fino alla data del certificato di collaudo.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e la stazione appaltante sarà libera di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

### **Art. 14 - Penali – Risoluzione del contratto**

In caso d'inadempimento delle prescrizioni di cui al presente Capitolato, la ditta aggiudicataria sarà passibile delle seguenti penalità:

- € 200(duecento) al giorno dal 1° al 10° giorno di ritardo nelle consegne/installazioni;
- € 300(trecento) al giorno per i giorni successivi di ritardo nelle consegne/installazioni.

Ove l'importo della penale applicabile risulti superiore ad un terzo del valore della merce fornita, l'entità di tale penale non potrà eccedere la suddetta misura (1/3 del valore della merce).

Agli effetti dell'applicazione di tale penale sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stata rifiutata in sede di accettazione o collaudo perché non regolare.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sugli importi messi a pagamento o, in mancanza, sulla cauzione versata.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria rifiuti di eseguire la fornitura o trascuri l'adempimento di una qualsiasi delle condizioni stabilite, il Comune - oltre all'applicazione di una penale pari al 10% dell'importo della fornitura stessa - procederà alla risoluzione del contratto d'appalto.

### **Art. 15 – Contratto**

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso, sono da considerarsi per intero a carico della ditta aggiudicataria. L' I.V.A. resterà a carico del Comune.

### **Art. 16 – Responsabilità dell'appaltatore**

L'appaltatore è il responsabile di qualsiasi danno verso terzi derivante da manomissione in dipendenza dell'esecuzione del servizio e fornitura merci e si obbliga a sollevare l'Amministrazione appaltante da qualunque protesta, azione o molestia che possa derivare in proposito a terzi, con

l'esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nella instaurazione della lite.

Più particolarmente, l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi di tutti i danni che a costoro dovessero derivare e di assumere, a proprio esclusivo carico, le liti che potessero essere formulate contro il Comune.

#### **Art. 17 – Definizioni delle vertenze**

Tutte le controversie che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto, sono devolute alla cognizione del Giudice Ordinario.

#### **Art. 18 – Divieto di subappalto**

E' assolutamente vietato all'aggiudicataria di subappaltare o, comunque, cedere in tutto o in parte l'impresa sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

#### **Art. 19 – Efficacia del contratto di appalto**

Come espressamente indicato all'art. 7 il contratto di appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione, mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

#### **Art. 20 – Decadenza dell'appalto**

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto qualora non sia stato rispettato il tempo di consegna e installazione o si fossero verificate gravi irregolarità o negligenze in genere, oltre che in caso di esito negativo del collaudo.

#### **Art. 21 – Osservanza di leggi e regolamenti**

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanate durante il periodo dell'appalto ivi comprese le disposizioni concernenti la tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell' appalto.

### **Parte seconda – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA**

#### **Art. 22 - Caratteristiche tecniche e costruttive**

Gli arredi oggetto del presente capitolato dovranno avere le caratteristiche tecniche indicate nella seguente tabella.

Ove richieste, le certificazioni dovranno essere prodotte in lingua italiana ed in copia conforme all'originale, complete di tutti gli allegati, con l'espressa indicazione della numerazione su ciascun foglio (es.: pagina x di y).

Trattandosi di elementi d'arredo che dovranno essere posizionati con precisione nel contesto architettonico della nuova scuola media statale, le misure indicate sono vincolanti. **E' ammessa una variabile dimensionale (spessori esclusi) del +/- 5% con esclusione di banchi e sedie le cui misure potranno variare secondo quanto previsto dalle norme EN 1729.**

Rif.to	Descrizione	Q.tà
	<b>INGRESSO</b>	
1	Pannello a parete in multistrati e superficie in sughero cm. 120 x h. 90	1

2	Tappeto drenante antiscivolo tipo 3M nomad spess. mm. 13 cm. 200x240	1
3	Portaombrelli sagomato a 12 posti con vaschetta raccogli-gocce zincata	2
<b>BAGNO DEGLI INSEGNANTI</b>		
4	Dispenser per sapone liquido a muro ml. 1000	2
5	Dispenser per salviette di carta asciugamani a muro	2
6	Portarotoli per carta igienica a muro	2
7	Portascopino in plastica	2
8	Specchio rotondo con cornice diam. cm. 60	1
9	Cestino gettacarta in materiale plastico colorato lt. 17	1
<b>SALA DEGLI INSEGNANTI</b>		
10	Appendiabiti a colonna con portaombrelli e base in metallo	1
11	Cartelliera a 12 posti in legno, antine di chiusura indipendenti con serratura e fessura superiore imbuca posta; spazio utile di ogni casella cm. 30x43xh.41 dimens. totali cm. 100x45xh.180	1
12	Armadio in legno con ante di chiusura in vetro antinfortunistico e serratura; tre ripiani interni e sopralzo a giorno, dimens. cm. 100x45xh.180 oppure cm 90x42xh.170	1
13	Tavolo riunioni in legno rettangolare cm. 250x113xh.72 oppure cm 250x100xh.72 piano con spessore mm. 25 e fianchi pannellati	1
14	Poltroncina fissa struttura in acciaio, sedile e schienale imbottiti ignifughi 1IM	10
15	Lavagna a parete magnetica bianca, cornice in alluminio e superficie in acciaio porcellanato e smaltato, cm. 120x60 oppure cm 120x90	1
<b>MENSA</b>		
16	<p>Tavolo mensa rettangolare a 4 posti cm. 120x80xh.76 oppure cm. 140x70xh.76  Piano in truciolare rivestito in laminato plastico nella parte superiore e controplaccato nella parte inferiore in laminato plastico, laminato spessore 9/10, privo di formaldeide classe E1, bordi in massello di faggio inseriti sotto il laminato arrotondati a norma, verniciati e lucidati al naturale; spessore totale mm. 20  Struttura portante in tubo d'acciaio con diam. mm. 40x1,5. Struttura perimetrale in tubo d'acciaio mm. 40x20 con lato ovalizzato antinfortunistico; verniciatura a polveri epossidiche (con scelta di più colori). Completo di 4 coppie di guide portasgabelli realizzate in tubo di acciaio tondo saldati alla struttura, montate nel sottopiano. Piedini di appoggio in materiale plastico alettato, inestraibili e antirumore.  Il tavolo deve essere dotato di certificazioni di prova di laboratorio riconosciuto superate senza alcuna annotazione negativa.  Certificazioni prestazionali, in lingua italiana, richieste:  UNI ENV 12521                      Requisiti generali di sicurezza  EN 1730                                Carico statico orizzontale  EN 1730                                Carico statico verticale  EN 1730                                Resistenza a fatica orizzontale  EN 1730                                Resistenza a fatica verticale  EN 1730                                Urto sul piano  UNI 9086                                Urto contro le gambe  UNI 8594                                Flessione dei piani</p>	18

	EN 1730 EN 1730	Stabilità Caduta	
17	Sgabello fisso per mensa con tondello in multistrati di faggio		72
<b>PALESTRA</b>			
18	Spalliera a due campate in faggio, spalle diritte spess.mm. 33 con 16 pioli ovali mm. 40x30. Misura cm. 180x260 a Norma Uni 12346		2
19	Palco di salita con due funi in canapa e due pertiche in legno da mt. 5. a norma UNI EN 957		1
20	Impianto Volley smontabile e trasportabile. Completo di tiranti, basi acciaio ruote per il trasporto, reggirete scorrevole, tendirete a cremagliera con chiave a cricco asportabile, basi con fori e volantini per il fissaggio a pavimento. Conforme norme UNI EN 1271		1
21	Rete Volley regolamentare completa di distanziatori. Conforme norme UNI EN Cl. A		1
22	Coppia di antenne Volley in vetroresina regolamentari h. cm. 180		1
23	Coppia di astucci porta antenne Volley fissaggio con velcro		1
24	Protezioni imbottite antinfortunistiche complete per impianti Volley. Rivestimento ignifugo, chiusure con velcro, set di 6 pezzi diversi		1
25	Impianto Basket - Minibasket regolabile in altezza, completo di tabelloni cm. 120x90, canestro Ultraflex sganciabile e rete. a norma Uni EN 71		1
26	Installazione e fissaggio di tutti gli impianti della palestra		1
<b>SPOGLIATOI E BAGNI PALESTRA MASCHILI E FEMMINILI</b>			
27	Panca spogliatoio in faggio con alzata schienale con ganci e portaborse lungh. cm. 200 CE		4
28	Pedana appoggia piedi in listoni di faggio cm. 200		4
29	Dispenser per sapone liquido a muro ml. 1000		4
30	Dispenser per salviette di carta asciugamani		4
31	Portarotoli carta igienica		2
32	Cestino gettacarta in materiale plastico colorato lt. 17		2
<b>RIPOSTIGLIO PALESTRA</b>			
33	Scaffalatura metallica robusta ad incastro cm. 100 x 40 x h. 180		2
<b>INFERMERIA E SPOGLIATOIO INSEGNANTI</b>			
34	Lettino visita medica con telaio in metallo cromato, piano imbottito e testiera regolabile, cm. 185 x 56 x h.73 CE		1
35	Armadio vetrinato con vetri antisfondamento e serratura per contenere i medicinali di primo intervento, cm. 60x40xh160		1
<b>BAGNO PALESTRA PER INSEGNANTI</b>			
36	Dispenser per sapone liquido a muro ml. 1000		1
37	Dispenser per salviette di carta asciugamani		1
38	Cestino gettacarta in materiale plastico colorato lt. 17		1
39	Portarotoli carta igienica		1

40	Portascopino in plastica	1																		
41	Appendiabiti da parete in materiale plastico a 2 posti	1																		
<b>SPOGLIATOIO E BAGNO OPERATORI SCOLASTICI</b>																				
42	Armadio spogliatoio metallico a due posti, ognuno con doppio vano (pulito/sporco) e antine indipendenti di chiusura con serratura cm. 102x50xh180	1																		
43	Tavolo multiuso cm. 80x80xh76 piano in laminato lavabile e bordi in massello di faggio arrotondati a norma	1																		
44	Sedia per adulti con sedile e schienale in multistrati di faggio curvati anatomicamente, telaio diam. mm. 28	2																		
45	Dispenser per sapone liquido a muro ml. 1000	1																		
46	Dispenser per salviette di carta asciugamani	1																		
47	Cestino gettacarta in materiale plastico colorato lt. 17	1																		
48	Portarotoli carta igienica	1																		
49	Portascopino in plastica	1																		
50	Appendiabiti da parete in materiale plastico a 2 posti	1																		
<b>AULE SCOLASTICHE (FABBISOGNO PER 3 CLASSI)</b>																				
51	<p>Lavagna a parete in ardesia naturale cm. 100x250 oppure cm. 90x240  Piano di scrittura in ardesia naturale levigata liscia spessore mm. 8/9, metà superficie quadrettata. Cornice in legno di faggio massiccio con sezione mm. 55x25, verniciato naturale con vernici atossiche. Vaschetta portageggi in materiale plastico a 2 vani. Fissaggio elemento a parete con tre lame d'acciaio poste nel retro lavagna con 6 punti di fissaggio.  La lavagna deve essere dotata di certificazione di prova di laboratorio riconosciuto, superate senza alcuna annotazione negativa.  Certificazioni prestazionali, in lingua italiana, richieste:</p> <table border="0"> <tr> <td>EN 14434/04, punto 6.1</td> <td>Requisiti generali di sicurezza</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, punto 9.5</td> <td>Flessione della superficie</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, punto 12</td> <td>Istruzioni di installazione</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, par. 8.2</td> <td>Possibilità di scrittura</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, par. 8.3</td> <td>Possibilità di scrittura dopo abrasione</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, par. 8.4</td> <td>Resistenza al graffio</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, par. 8.5</td> <td>Resistenza all'urto</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, par. 8.6</td> <td>Resistenza alle macchie</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, par. 8.7</td> <td>Resistenza alla luce</td> </tr> </table>	EN 14434/04, punto 6.1	Requisiti generali di sicurezza	EN 14434/04, punto 9.5	Flessione della superficie	EN 14434/04, punto 12	Istruzioni di installazione	EN 14434/04, par. 8.2	Possibilità di scrittura	EN 14434/04, par. 8.3	Possibilità di scrittura dopo abrasione	EN 14434/04, par. 8.4	Resistenza al graffio	EN 14434/04, par. 8.5	Resistenza all'urto	EN 14434/04, par. 8.6	Resistenza alle macchie	EN 14434/04, par. 8.7	Resistenza alla luce	3
EN 14434/04, punto 6.1	Requisiti generali di sicurezza																			
EN 14434/04, punto 9.5	Flessione della superficie																			
EN 14434/04, punto 12	Istruzioni di installazione																			
EN 14434/04, par. 8.2	Possibilità di scrittura																			
EN 14434/04, par. 8.3	Possibilità di scrittura dopo abrasione																			
EN 14434/04, par. 8.4	Resistenza al graffio																			
EN 14434/04, par. 8.5	Resistenza all'urto																			
EN 14434/04, par. 8.6	Resistenza alle macchie																			
EN 14434/04, par. 8.7	Resistenza alla luce																			
52	<p>Cattedra per insegnanti  Struttura portante in tubo d'acciaio diam. mm. 40x1,5; struttura perimetrale in tubo d'acciaio mm. 40x20 con lato ovalizzato antinfortunistico. Verniciatura a polveri epossidiche (con scelta di più colori). Piano in multistrati rivestito in laminato plastico nella parte superiore e controplaccato nella parte inferiore in laminato plastico, laminato spessore 9/10, privo di formaldeide classe E1, bordi arrotondati a norma, verniciati e lucidati al naturale; spessore totale mm. 20.  Pannelli frontale e laterali di chiusura in legno truciolare nobilitato con finitura classe E1 spess. mm. 18. Sulla parte destra cassetiera in legno truciolare nobilitato con finitura classe E1, a due cassetti scorrevoli e fine corsa, uno dei quali con serratura e doppia chiave, maniglia su entrambi i cassetti tipo incassato no esterna  Piedini d'appoggio in materiale plastico alettato, inestraibili ed antirumore.</p>	3																		

	<p>Dimensioni cm. 140x70x76 h.</p> <p>La cattedra deve essere dotata di certificazioni di prova di laboratorio riconosciuto, superate senza alcuna annotazione negativa.</p> <p>Certificazioni prestazionali, in lingua italiana, richieste:</p> <p>ENV 12521/00, par. 4.1-4.2                      Requisiti generali di sicurezza</p> <p>EN 1730/00, par. 6.2                              Carico statico orizzontale</p> <p>EN 1730/00, par. 6.3                              Carico statico verticale</p> <p>EN 1730/00, par. 6.4                              Fatica orizzontale</p> <p>EN 1730/00, par. 6.5                              Fatica verticale</p> <p>EN 1730/00, par. 6.6                              Urto sul piano</p> <p>EN 1730/00, par. 6.7                              Stabilità</p> <p>EN 1730/00, par. 6.8                              Caduta</p>	
53	<p>Poltrona per insegnanti in faggio con braccioli</p> <p>Struttura in tubo d'acciaio diam. mm. 25x1,5 verniciato a polveri epossidiche (con scelta di più colori). Lame di rinforzo saldate al telaio sotto il sedile.</p> <p>Sedile e schienale in multistrati di faggio con spessore minimo mm. 7 verniciati al naturale a sagomatura anatomica. Braccioli (no modello a sbalzo) con appoggi in massello di faggio.</p> <p>Dimensioni cm. 40x40x46/82 h.</p> <p>La poltrona deve essere dotata di certificazioni di prova di laboratorio riconosciuto, superate senza alcuna annotazione negativa.</p> <p>Certificazioni prestazionali, in lingua italiana, richieste:</p> <p>UNI EN 1022/98                                      Stabilità</p> <p>ENV 12520/00, par. 4.1-4.2                      Requisiti generali di sicurezza</p> <p>EN 1728/00    Carico statico sedile-schienale</p> <p>EN 1728/00    Carico statico orizzontale sui braccioli</p> <p>EN 1728/00    Carico statico verticale sui braccioli</p> <p>EN 1728/00    Resistenza fatica sedile-schienale</p> <p>EN 1728/00    Fatica fronte anteriore sedile</p> <p>EN 1728/00    Resistenza a fatica sui braccioli</p> <p>EN 1728/00    Carico statico sulle gambe anteriori</p> <p>EN 1728/00    Carico statico gambe laterali</p> <p>EN 1728/00    Urto sul sedile</p> <p>EN 1728/00    Urto sullo schienale</p> <p>EN 1728/00    Urto contro il bracciolo</p> <p>UNI 9083/87    Resistenza alla caduta</p>	3
54	Armadio metallico chiusura con ante scorrevoli e serratura; 4 ripiani interni regolabili cm. 120x45xh.200	3
55	Appendiabiti per insegnanti su tavoletta in legno a 2 posti	3
56	Cestino gettacarta in materiale plastico colorato lt. 17	3
57	<p>Banco per allievi</p> <p>Misure : cm. 70x50x grandezza 5-6 della EN 1729-1:2006</p> <p>Piano in multistrati di betulla rivestito in laminato plastico nella parte superiore e controplaccato in laminato plastico nella parte inferiore, laminato spessore 9/10, privo di formaldeide classe E1, (con scelta di più colori) con bordi a vista arrotondati a norma, spessore mm. 20. Struttura in tubo d'acciaio diam. mm. 40x1,5 di spessore con barre perimetrali di collegamento in tubo semiovale antinfortunistico da mm. 40x20x1,5. L'unione degli elementi avviene tramite saldature a filo continuo su ogni montante. Il piano viene fissato alla struttura almeno mediante 8</p>	90

	<p>viti a testa larga bombata. Verniciatura del telaio a polveri epossidiche (a scelta più colori) e piedini d'appoggio in plastica alettata, inestraibili, antirumore.</p> <p>Il banco deve essere dotato di certificazione di prova di laboratorio riconosciuto, superate senza alcuna annotazione negativa.</p> <p>Certificazioni prestazionali, in lingua italiana, richieste:</p> <p>Dichiarazione di conformità alla norma EN 1729 - 1 e 2/2006</p> <p>EN 1729-1/06                      Dimensioni</p> <p>EN 1729-1/06                      Istruzioni</p> <p>EN 1729-1/06                      Marcatura</p> <p>EN 1729-2/06                      Stabilità</p> <p>EN 1729-2/06                      Carico statico orizzontale</p> <p>EN 1729-2/06                      Fatica orizzontale</p> <p>EN 1729-2/06                      Carico statico verticale</p> <p>EN 1729-20/06                    Requisiti di sicurezza</p>	
58	<p>Sedia per allievi</p> <p>Misure : grandezza 5-6 della EN 1729-1:2006</p> <p>Sedile e schienale in multistrati di faggio a sagomatura anatomica, verniciati al naturale, spessore minimo mm. 7. Struttura in tubo d'acciaio diam. mm. 28x1,5 di spessore verniciato a polveri epossidiche (a scelta più colori) con lama di rinforzo saldata al telaio sotto il sedile.</p> <p>Puntali in plastica alettata, inestraibili, antirumore. Fissaggio alla struttura mediante almeno 4+4 rivetti. Altezza della seduta cm. 42/46.</p> <p>La sedia deve essere dotata di certificazione di prova di laboratorio riconosciuto, superate senza alcuna annotazione negativa.</p> <p>Certificazioni prestazionali, in lingua italiana, richieste:</p> <p>Dichiarazione di conformità alla norma EN 1729 – 1 e 2/2006</p> <p>EN 1729-1/06                      Dimensioni</p> <p>EN 1729-1/06                      Marcatura</p> <p>EN 1729-1/06                      Istruzioni</p> <p>EN 1729-2/06                      Carico statico sedile-schienale</p> <p>EN 1729-2/06                      Fatica sedile schienale</p> <p>EN 1729-2/06                      Fatica fronte anteriore sedile</p> <p>EN 1729-2/06                      Carico statico sulle gambe anteriori</p> <p>EN 1729-2/06                      Carico statico sulle gambe laterali</p> <p>EN 1729-2/06                      Urto sedile</p> <p>EN 1729-2/06                      Urto schienale</p> <p>EN 1729-2/06                      Resistenza alla caduta</p> <p>EN 1729-2/06                      Stabilità</p> <p>EN 1729-2/06                      Requisiti generali di sicurezza</p>	90
59	Appendiabiti a parete per allievi su tavoletta di legno con 5 pomelli cm. 100	18
60	Portaombrelli sagomato a 12 posti con vaschetta raccogliogocce zincata	3
<b>DEPOSITO MATERIALI SCOLASTICI</b>		
61	Carrello universale ad alta portata a due piani cm. 100x60xh85	1
62	Scaffalatura metallica robusta ad incastro cm. 100x40xh180	3
<b>RIPOSTIGLIO</b>		

63	Armadio metallico monoblocco, chiusura con ante a battente con serratura. Ripiani interni regolabili, cm. 100x45xh.200	1
64	Armadio metallico portascopie e detersivi con divisorio verticale e semiripiani cm. 100x40xh180	1
<b>BAGNO HANDICAP</b>		
65	Dispenser per sapone liquido a muro ml. 1000	1
66	Dispenser per salviette di carta asciugamani	1
67	Cestino gettacarta in materiale plastico colorato lt. 17	1
68	Portarotoli per carta igienica	1
69	Portascopino in plastica	1
<b>BAGNI DEGLI ALUNNI MASCHI/FEMMINE</b>		
70	Dispenser per sapone liquido a muro ml. 1000	6
71	Dispenser per salviette di carta asciugamani	6
72	Cestino gettacarta in materiale plastico colorato lt. 17	4
73	Portarotoli per carta igienica	12
<b>AULA N° 1 - BIBLIOTECA - PROIEZIONI AUDIO VIDEO</b>		
74	<p>Scaffale per biblioteca  Spalle in legno massello di faggio sezione mm. 60x28 con lucidatura al naturale con inserimento di cremagliera metallica dotata di foratura continua per incastro del reggipiano. Traversi di collegamento in legno massello di faggio sezione mm. 60x28. Piedini di livellamento regolabili alla base. Piani in lamiera d'acciaio con possibilità di scelta in vari colori (almeno 6 colori a scelta) e nervature di irrigidimento per una portata di minimo 55 kg. ml., spondine con spigoli arrotondati e bordo posteriore di contenimento. I piani devono essere posizionabili sia orizzontalmente che in posizione inclinata, come espositore, senza necessità di ulteriori accessori. Verniciatura a polveri epossidiche.  Dimensioni complessive cm 93x35xh177  Tutti gli scaffali devono essere dotati di certificazioni di prova di laboratorio riconosciuto, superate senza alcuna annotazione negativa  Certificazioni prestazionali, in lingua italiana, richieste:  UNI 8606/84                      Carico totale massimo  ENV 1727/98, par. 6.4        Requisiti costruttivi di sicurezza  ENV 1727/98, par. 6.6        Resistenza dei supporti dei piani  UNI 8601/84                      Prova di flessione dei piani</p>	1
75	Elemento supplementare agganciabile e componibile con lo scaffale iniziale descritto al n° 74 avente le stesse caratteristiche monofronte a 4 piani regolabili ed inclinabili, costruzione con montanti in faggio e ripiani metallici cm. 90x35xh.177 con piedi regolabili	5
76	Tavolo di lettura in legno con bordi e gambe curvate in faggio cm. 90x90xh73	5
77	Sedia lettura con scocca in materiale plastico e con fascia di rinforzo nella schiena, struttura in acciaio cromata	20
78	Schermo di proiezione a cassetto con sistema manuale e bloccaggio all'altezza scelta, cm. 180x180	1
79	Carrello portaproiettori e lavagne luminose a 2 piani cm. 50x50, portata kg.50	1

80	Carrello porta TV a due piani cm. 80x50xh.130	1																
<b>AULA N° 2 - LABORATORIO DI INFORMATICA</b>																		
81	<p>Tavolo porta terminale per aule informatica cm. 120x80xh.72  Piano in legno truciolare nobilitato con finitura classe E1 spess. mm. 20, bordi in ABS semirigido spess. mm. 3 raggiato secondo norme; struttura in tubo d'acciaio diam. mm. 50x1,5 di spessore a filo piano con barre perimetrali di collegamento in tubo antinfortunistico da mm. 50x20x1,5. L'unione degli elementi avviene tramite saldatura a filo continuo su ogni montante. Il piano viene fissato alla struttura mediante viti a testa larga bombata. Verniciatura del telaio a polveri epossidiche e piedini d'appoggio in plastica alettata, inestraibili, antirumore.  Possibilità di inserire sul piano uno o più fori passacavi, di canaline e vertebre passacavi, di porta tastiera estraibile.  Il tavolo deve essere dotato di certificazioni di prova di laboratorio riconosciuto, superate senza alcuna annotazione negativa.  Certificazioni prestazionali, in lingua italiana, richieste:  Dichiarazione di conformità al D.L. 81 del 09.04.2008</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%;">EN 527-1/00</td> <td>Dimensioni</td> </tr> <tr> <td>EN 527-2/02</td> <td>Requisiti di sicurezza</td> </tr> <tr> <td>EN 527-3/03</td> <td>Stabilità</td> </tr> <tr> <td>EN 527-3/03</td> <td>Carico statico orizzontale</td> </tr> <tr> <td>EN 527-3/03</td> <td>Carico statico verticale</td> </tr> <tr> <td>EN 527-3/03</td> <td>Resistenza a fatica orizzontale</td> </tr> <tr> <td>EN 527-3/03</td> <td>Resistenza a fatica verticale</td> </tr> <tr> <td>EN 527-3/03</td> <td>Caduta</td> </tr> </table>	EN 527-1/00	Dimensioni	EN 527-2/02	Requisiti di sicurezza	EN 527-3/03	Stabilità	EN 527-3/03	Carico statico orizzontale	EN 527-3/03	Carico statico verticale	EN 527-3/03	Resistenza a fatica orizzontale	EN 527-3/03	Resistenza a fatica verticale	EN 527-3/03	Caduta	15
EN 527-1/00	Dimensioni																	
EN 527-2/02	Requisiti di sicurezza																	
EN 527-3/03	Stabilità																	
EN 527-3/03	Carico statico orizzontale																	
EN 527-3/03	Carico statico verticale																	
EN 527-3/03	Resistenza a fatica orizzontale																	
EN 527-3/03	Resistenza a fatica verticale																	
EN 527-3/03	Caduta																	
82	Canalina di raccolta cavi orizzontale (installata)	15																
83	Vertebra di raccolta cavi verticale	15																
84	Presa elettrica a 4 posti con interruttore generale di sicurezza	15																
85	Foro passacavi centrale con coperchio rotante di chiusura (installato)	15																
86	Porta CPU verticale in tondino d'acciaio (installata)	15																
87	<p>Poltroncina per videoterminali  Base a 5 razze in tubo di acciaio - rivestimento con guscio in materiale plastico robusto  Ruote doppie autofrenanti piroettanti. Alzamento a gas con copripistone telescopico  Sedile e schienale in legno multistrati di faggio sagomato spess. mm. 9/10 e vernice trasparente a norma. Appoggio lombare. Schienale regolabile in altezza, profondità, contatto permanente con blocco nella posizione desiderata. Girevole  Predisposta per l'inserimento di eventuali braccioli uso insegnante.  La poltrona deve essere dotata di certificazione di prova di laboratorio riconosciuto, superate senza alcuna annotazione negativa.  Caratteristiche prestazionali, in lingua italiana, richieste:  Dichiarazione di conformità al D.L. 81 del 09.04.2008</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%;">EN 1335-1:00</td> <td>Dimensioni</td> </tr> <tr> <td>EN 1335-2:00 par 4.1</td> <td>Requisiti generali di sicurezza</td> </tr> <tr> <td>EN 1335-2:00 par 5</td> <td>Istruzioni per l'uso</td> </tr> <tr> <td>EN 1335-3:00 par 7</td> <td>Resistenza a fatica sedile – schienale</td> </tr> <tr> <td>EN 1335-3:00 par 9.1</td> <td>Resistenza a fatica dei braccioli</td> </tr> <tr> <td>EN 1335-3:00 par 9.2</td> <td>Carico statico braccioli</td> </tr> </table>	EN 1335-1:00	Dimensioni	EN 1335-2:00 par 4.1	Requisiti generali di sicurezza	EN 1335-2:00 par 5	Istruzioni per l'uso	EN 1335-3:00 par 7	Resistenza a fatica sedile – schienale	EN 1335-3:00 par 9.1	Resistenza a fatica dei braccioli	EN 1335-3:00 par 9.2	Carico statico braccioli	30				
EN 1335-1:00	Dimensioni																	
EN 1335-2:00 par 4.1	Requisiti generali di sicurezza																	
EN 1335-2:00 par 5	Istruzioni per l'uso																	
EN 1335-3:00 par 7	Resistenza a fatica sedile – schienale																	
EN 1335-3:00 par 9.1	Resistenza a fatica dei braccioli																	
EN 1335-3:00 par 9.2	Carico statico braccioli																	

	EN 1335-3:00 par 5 EN 1335-3:00 par 6.2 EN 1335-3:00 par 6.1	Stabilità Prova a fatica delle ruote Resistenza al rotolamento																			
88	Cattedra-scrivania canalizzata cm. 160x80xh72 con piano finitura legno spess. mm. 30 e telaio con gambe a T rovesciata		1																		
89	Pannello di chiusura frontale per scrivania		1																		
90	Cassettiera su ruote con tre cassette e serratura cm. 43x58xh.60		1																		
91	Lavagna a parete magnetica con superficie bianca in acciaio porcellanato e cornice in alluminio anodizzato, vaschetta portapennarelli richiudibile a tutta larghezza. Superficie di cm. 120x240		1																		
92	Armadio di classe in legno finitura faggio, chiusura con ante a battente e serratura. Ripiani interni regolabili, cm. 100x43xh.200 oppure cm. 90x42xh.170		1																		
93	Appendiabiti per insegnanti su tavoletta in legno a 2 posti		1																		
94	Cestino gettacarta in materiale plastico colorato lt. 17		1																		
<b>AULA N° 3 - ATELIER</b>																					
95	Scaffalatura metallica robusta ad incastro cm. 100x40xh180		4																		
96	Tavolo multiuso cm. 200x80xh76 oppure cm. 200x100xh.76 con piano in laminato lavabile e bordi in massello di faggio arrotondati a norma. Telaio metallico diam. mm. 50 con barre perimetrali in tubo ovalizzato antinfortunistico di sez. mm. 40x20		2																		
97	Tavolo multiuso cm. 80x80xh76 con piano in laminato lavabile e bordi in massello di faggio arrotondati a norma. Telaio metallico diam. mm. 40 con barre perimetrali in tubo ovalizzato antinfortunistico di sez. mm. 40x20		3																		
98	Sgabello fisso con tondello in multistrati di faggio		10																		
99	<p>Lavagna a parete in ardesia naturale cm. 100x250 oppure cm. 90x240 Piano di scrittura in ardesia naturale levigata liscia spessore mm. 8/9, metà superficie quadrettata. Cornice in legno di faggio massiccio con sezione mm. 55x25, verniciato naturale con vernici atossiche. Vaschetta portagessi in materiale plastico a 2 vani. Fissaggio elemento a parete con tre lame d'acciaio poste nel retro lavagna con 6 punti di fissaggio.</p> <p>La lavagna deve essere dotata di certificazione di prova di laboratorio riconosciuto, superate senza alcuna annotazione negativa.</p> <p>Certificazioni prestazionali, in lingua italiana, richieste:</p> <table border="0"> <tr> <td>EN 14434/04, punto 6.1</td> <td>Requisiti generali di sicurezza</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, punto 9.5</td> <td>Flessione della superficie</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, punto 12</td> <td>Istruzioni di installazione</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, par. 8.2</td> <td>Possibilità di scrittura</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, par. 8.3</td> <td>Possibilità di scrittura dopo abrasione</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, par. 8.4</td> <td>Resistenza al graffio</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, par. 8.5</td> <td>Resistenza all'urto</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, par. 8.6</td> <td>Resistenza alle macchie</td> </tr> <tr> <td>EN 14434/04, par. 8.7</td> <td>Resistenza alla luce</td> </tr> </table>		EN 14434/04, punto 6.1	Requisiti generali di sicurezza	EN 14434/04, punto 9.5	Flessione della superficie	EN 14434/04, punto 12	Istruzioni di installazione	EN 14434/04, par. 8.2	Possibilità di scrittura	EN 14434/04, par. 8.3	Possibilità di scrittura dopo abrasione	EN 14434/04, par. 8.4	Resistenza al graffio	EN 14434/04, par. 8.5	Resistenza all'urto	EN 14434/04, par. 8.6	Resistenza alle macchie	EN 14434/04, par. 8.7	Resistenza alla luce	1
EN 14434/04, punto 6.1	Requisiti generali di sicurezza																				
EN 14434/04, punto 9.5	Flessione della superficie																				
EN 14434/04, punto 12	Istruzioni di installazione																				
EN 14434/04, par. 8.2	Possibilità di scrittura																				
EN 14434/04, par. 8.3	Possibilità di scrittura dopo abrasione																				
EN 14434/04, par. 8.4	Resistenza al graffio																				
EN 14434/04, par. 8.5	Resistenza all'urto																				
EN 14434/04, par. 8.6	Resistenza alle macchie																				
EN 14434/04, par. 8.7	Resistenza alla luce																				
100	Armadio metallico monoblocco, chiusura con ante a battente e serratura; ripiani interni regolabili, cm. 100x45xh.200		2																		
101	Pannello a parete in multistrati e superficie in sughero cm. 120xh90		3																		